



SALDO DELL'IMU

Sebbene manchino ormai 12 giorni al pagamento del saldo dell'Imu, previsto per il prossimo 17 dicembre, l'incertezza regna sovrana sull'ammontare che gli italiani dovranno versare. L'effetto sulle famiglie è un generale disorientamento: dall'indagine Censis-Confcommercio, realizzata a fine settembre, risulta che ben il 41,7% dei proprietari d'immobili non sa quanto dovrà pagare per il saldo Imu. Un dato che sale al 57,3% tra le famiglie a più basso reddito. La reintroduzione della tassa sulla casa si è accompagnata a una eccessiva "flessibilità" tecnica della normativa, determinata dall'incerta valutazione sui potenziali introiti per lo Stato, che si aggiunge alla variabilità delle aliquote applicate dai Comuni a livello locale. Così si fanno gravare sui contribuenti non solo gli oneri monetari, ma anche quelli derivanti dall'indeterminatezza dell'ammontare dovuto. In una fase di riduzione del reddito familiare, non poter programmare le spese può provocare effetti negativi sull'economia. Il restante 58,3% dei proprietari d'immobili ha espresso una previsione sulla spesa da sostenere (riferita al valore cumulato per tutti gli immobili posseduti). Di questi, il 46% ritiene di dover pagare un importo a saldo inferiore a €300 (e questa è la classe più numerosa), il 29,6% prevede un importo compreso tra €300 e 600, il 9,4% tra €600 e 1.000, il 5,1% prevede un pagamento superiore a €1.000. La quota residua valuta di non dover pagare nulla a saldo. Da tali valutazioni si stima che il valore medio del saldo Imu, atteso dai contribuenti, si attesti su circa €369, con una variazione significativa rispetto alla media in base all'ampiezza dei comuni di residenza. Si passa da €497 per famiglia nelle grandi città (con oltre 250.000 abitanti) a €313 nei piccoli comuni (con meno di 10.000 abitanti).

Dal punto di vista geografico, i più elevati pagamenti attesi sono nel Centro Italia, con €430 per famiglia proprietaria.

Alle tematiche della casa è dedicato l'*Atlante Censis della Domanda Immobiliare*, che verrà presentato il prossimo 9 novembre a Roma.

ROMA: CONCERTI E FILM AL SERAPHICUM

Liszt, Mozart e Beethoven, le loro vite, la loro musica, attraverso un originale percorso di rilettura di questi grandi artisti. È quanto propone l'Associazione culturale Cineforum del Seraphicum. A condurre sul filo delle note e delle emozioni sarà la pianista Cristiana Pegoraro, che racconterà vite ed aneddoti di questi compositori e ne interpreterà i brani.

Liszt, *Da virtuoso idolo delle folle alla vita in monastero*, il 6 dicembre; Mozart, *Genio precoce nell'Europa sospesa tra la fine degli antichi regimi e l'annuncio dei nuovi*, il 31 gennaio; Beethoven, *L'arte, la vita, l'uomo*, il 7 febbraio. Cineforum prosegue anche gli appuntamenti cinematografici (il venerdì alle ore 21 ed il sabato alle 16) sino al mese di maggio. Informazioni sul sito web: www.seraphicum.org.

Alle 20.45 via del Serafico 1, nei pressi del capolinea della Metro B.

AGRICOLTURA

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato un ordine del giorno sui danni in agricoltura causati dal prolungato periodo di siccità.

Nel documento le Regioni chiedono al Governo un piano di interventi straordinari commisurati alla straordinarietà della situazione di crisi determinata dalle avverse condizioni atmosferiche a tutela delle aziende agricole, al fine di evitarne il dissesto e l'uscita dal sistema produttivo.

SITUAZIONE SOCIALE

Il 7 dicembre, il 46° Rapporto sulla situazione sociale del Paese sarà presentato al CNEL. Il Rapporto Censis prosegue l'analisi e l'interpretazione dei più significativi fenomeni socio-economici del Paese, individuando i reali processi di trasformazione della società italiana. Su tali temi si soffermano le *Considerazioni generali* che introducono il Rapporto. Nella seconda parte, *La società italiana al 2012*, vengono affrontati i temi di maggiore interesse emersi nel corso dell'anno. Nella terza e quarta parte si presentano le analisi per settori: la formazione, il lavoro, il welfare e la sanità, il territorio e le reti, i soggetti e i processi economici, i media e la comunicazione, il governo pubblico, la sicurezza e la cittadinanza.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com